



CORPO e SANGUE di CRISTO

Gen 14,18-20; Sal 109; 1Cor 11,23-26; Lc 9,11_b-17



OGNI VOLTA CON LO STUPORE DELLA PRIMA VOLTA

Questa domenica del Santissimo Corpo e Sangue di Cristo, per la nostra Parrocchia, si potrebbe dire che è “il giorno della tempesta perfetta”: celebreremo insieme gli anniversari dei matrimoni ed il Patrono della nostra Parrocchia (il giorno giusto è il 24 giugno). La molteplicità ci porta però all’unità: tutto si raccoglie attorno all’eucaristia “fonte e culmine della vita della Chiesa” e quindi il Corpo ed il Sangue del Cristo è l’elemento centrale dal quale trae origine e forza la vita della comunità cristiana e quindi anche della nostra comunità parrocchiale. Il Battista ci indica Gesù come l’Agnello che toglie i peccati del mondo, il matrimonio si celebra all’interno della celebrazione eucaristica per ringraziare il Signore del dono dell’amore avuto e donato e per alimentarlo tutti giorni della nostra vita e l’eucaristia domenicale, ma anche quotidiana, per sentire vicinanza e condivisione al nostro vivere da parte di un Dio che donandosi diventa parte di me, completa la mia stessa vita.

È proprio una “tempesta perfetta” di doni e di grazia dove al centro l’eucaristia illumina il nostro essere ed esistere. Diceva Papa Francesco: *“L’Eucaristia è la sintesi di tutta l’esistenza di Gesù, che è stata un unico atto di amore al Padre e ai fratelli. Anche lì, come nel miracolo della moltiplicazione dei pani, Gesù prese il pane nelle sue mani, elevò al Padre la preghiera benedizione, spezzò il pane e lo diede ai discepoli; e lo stesso fece con il calice del vino. Ma in quel momento, alla vigilia della sua Passione, Egli volle lasciare in quel gesto il Testamento della nuova ed eterna Alleanza, memoriale perpetuo della sua Pasqua di morte e risurrezione. La festa del Corpus Domini ci invita ogni anno a rinnovare lo stupore e la gioia per questo dono stupendo del Signore, che è l’Eucaristia. Accogliamolo con gratitudine, non in modo passivo, abitudinario. Non dobbiamo abituarci all’Eucaristia e andare a comunicarci come per abitudine: no! Ogni volta che noi ci accostiamo all’altare per ricevere l’Eucaristia, dobbiamo rinnovare davvero il nostro “amen” al Corpo di Cristo”*. E noi vogliamo continuare dire il nostro grazie: per l’eucaristia, per il matrimonio, per il nostro patrono che ci accompagna e ci invita ad essere voce del Cristo dentro la storia del nostro tempo. Avere sempre la capacità dello stupore di fronte al dono del Cristo, del suo corpo e del suo sangue; della meraviglia perché Lui mi si dona, si dà a me che conosco i limiti ma Lui conosce anche i nostri doni e li sostiene e li alimenta.

Allora facciamo festa, affidiamoci, nutriamoci di Cristo stesso che ci viene donato perché a nostra volta lo sappiamo donare agli altri, diventiamo noi corpo e sangue del Cristo per tutti gli altri, sosteniamoli, incoraggiamoli, camminiamo insieme perché uniti costituiamo il Corpo ed il Sangue di Cristo.

Don Dino



Al Sacro Cuore di Gesù, la Chiesa Cattolica rende culto di **latria** (culto di adorazione), intendendo onorare:

- la causa materiale della corporeità umana, che ha diritto all'adorazione, in quanto indissolubilmente unita da sempre con la Divinità;
- l'amore del Salvatore per gli uomini, di cui è simbolo il suo cuore.

Per tali ragioni, esso è rappresentato incoronato di spine, sovrastato dalla croce e ferito dalla lancia in eterna memoria del più alto gesto d'amore: il sacrificio di Gesù per la salvezza dell'uomo; è infine circondato dalle fiamme in riferimento all'ardore misericordioso che Cristo prova per i peccatori.

Come la maggioranza delle Chiese Cristiane, la Chiesa Cattolica afferma il mistero della Santissima Trinità, di cui Gesù è la seconda divina persona. Parte integrante di questo dogma della fede, è la dottrina diofisita, che riconosce Gesù come vero Dio e vero uomo.



Preghiera al Cuore di Gesù nell'Eucaristia

Cuore di Gesù nell'Eucaristia, amabile compagno del nostro esilio, Ti adoro! Cuore Eucaristico di Gesù, Cuore solitario, Ti adoro!

Cuore umiliato, Ti adoro!

Cuore abbandonato, Cuore dimenticato, Cuore disprezzato, Cuore oltraggiato, Ti adoro!

Cuore sconosciuto agli uomini, Cuore amorevole, Ti adoro! Cuore pieno di bontà, Ti adoro!

Cuore che desideri essere amato, Cuore paziente nell'attenderci, Ti adoro!

Cuore interessato ad ascoltarci, Cuore desideroso di essere supplicato, Ti adoro!

Cuore fonte di nuove grazie, silenzioso, che desideri parlare alle anime, Ti adoro!

Cuore, dolce rifugio dei peccatori, Ti adoro!

Cuore che insegni i segreti dell'unione divina, Ti adoro!

Cuore Eucaristico di Gesù, Ti adoro!

VIVERE LA PAROLA

SS. Corpo e Sangue di Cristo

Lc 9,11-17

«Voi stessi date loro da mangiare» ... «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa» ... Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Grande lezione di Gesù quella di oggi! Ci fornisce indicazioni per affrontare le complicazioni del vivere:

ricordare le nostre responsabilità di discepoli senza perdersi tanto in chiacchiere

stabilire l'unità minima per poter affrontare i problemi assieme;

ricorrere a Dio con l'adorazione e la preghiera;

distribuire all'umanità intera i doni che abbiamo ricevuto da Lui

sapere che non abbiamo mai finito: c'è sempre una "cesta avanzata" che attende di essere consegnata

24 Giugno celebriamo la Natività di s. Giovanni Battista

I cristiani hanno per lungo tempo interpretato la nascita di Giovanni Battista come la preparazione per l'incarnazione di Gesù Cristo, e le circostanze della sua nascita, come ricordato nel Nuovo Testamento, furono miracolose. Il ruolo di Giovanni nel Vangelo è enfatizzato dallo scritto di san Luca relativo all'annuncio della sua nascita, in parallelo alla nascita di Gesù.^[1]

Il solo racconto evangelico della nascita di Giovanni Battista viene dal vangelo di Luca. I genitori di Giovanni, Zaccaria — un sacerdote ebraico — ed Elisabetta, erano entrambi senza figli ed erano anziani. Durante la rotazione di Zaccaria al servizio presso il Tempio di Gerusalemme, egli venne prescelto per portare l'offerta dell'incenso all'Altare d'oro. L'arcangelo Gabriele gli apparve e gli annunciò che sua moglie avrebbe dato alla luce un bambino e che il suo nome sarebbe stato Giovanni, un nome inusuale per la sua famiglia e quella di Elisabetta.^[2] In At 4,6 viene riportato un "Giovanni" (o "Jonathan", un nome che combina "Jona" e "Nathan", due nomi biblici) tra gli alti sacerdoti che sfidarono gli apostoli a predicare dopo la Pentecoste, ma pare che questi non fosse imparentato con la famiglia di Gesù.^[3] Ad ogni modo, dal momento che Zaccaria non credette al messaggio di Gabriele, venne punito rimanendo muto sino alla nascita di Giovanni.^[4] Quando venne alla luce il bambino e i suoi parenti gli chiesero quale nome egli avesse scelto per il nascituro, Zaccaria scrisse "Il suo nome è Giovanni" e riprese la capacità di parlare (Lc 1,5-25; Lc 1,57-66). A



Zaccaria venne concesso da quel momento il dono della profezia e compose il cantico *Benedictus*.



LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Parrocchiale", distribuiscono ogni quindici giorni, borse alimentari per aiutare famiglie in difficoltà. Purtroppo i generi alimentari scarseggiano, ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto

il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00
e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30
Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi. Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!

GITA A
Gardaland

**Venerdì
4 luglio**

**Partenza ore 9:00
Rientro alle 21:00**
Piazzale della Chiesa di
Gambarare

**PULLMAN + BIGLIETTO
50,00€**
caparra 15,00€
saldo alla partenza

**sia grandi
che
bambini**

**ISCRIZIONI
ENTRO IL
23 GIUGNO!**

**per info:
REBECCA 339/3339689
SILVIA 340/6838438**

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose e persone prima, durante e dopo la gita, nonché dentro e fuori dal parco.

DOM 22 Giugno - CORPO E SANGUE DI CRISTO

8:00 † per le anime

9:30 † D'ESTE RENZO, GINO e GENITORI

11:00 **MESSA SOLENNE CON CELEBRAZIONE DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

† RADAMES, ANTONIO e DELIA

† VALENTINI GIULIANO

† FAM LUCATO, FAM DRAGO e MARIA



12:00 **MATRIMONIO**
RIGHETTO RICCARDO e BUONAIUTO BARBARA

18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † AGNOLETTO LORENZO e BUSANA ELENA

Lun 23 Giugno - s. Lanfranco

8:00 † FAM DI GIOACCHINO

18:00 † TESSARI GIUSEPPE e FAM.
† FAM. LONARDO COLANERA

Mar 24 Giugno - Natività di s. Giovanni Battista

8:00 † RASETTO CANDIDA

18:00 † TRITONI MARIA
† SANTELLO SANDRA e PAVAN LAURA

Mer 25 Giugno s. Massimo

8:00 † BARTOLOMIELLO ANDREA, MAURO e CARRARO GIULIO

† SUORE ANCELLE DI GESU' BAMBINO E FAM.

† FAM. ZIGANTE e BONATO

18:00 † SCHIAVO ROBERTO

Gio 26 Giugno - Ss. Giovanni e Paolo

8:00 † CARRARO ERMENEGILDO e CATERINA

18:00 † TOLLER PIETRO e MARIO

Ven 27 Giugno - Sacratissimo cuore di Gesù

8:00 † MENICHETTI RENE A

18:00 † FAM. CAPPELLETTI FERDINANDO

Sab 28 Giugno Cuore immacolato di Maria

8:00 † FERDINANDO e LUIGIA

11:00 **BATTESIMO DI BUCCARELLO DELIA**

18:00 † STOCCO LAURA e RIGONI LUCIANA

prefestiva

PORTO 17:00 Rosario

prefestiva 17:30 † per le anime

DOM 29 Giugno - SS PIETRO e PAOLO

8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI

9:30 † BENATO PIETRO - † SEGANTIN FERNANDA

† PELIZZARO PIETRO e FAM

† TILIANA, MARIA CRISTINA, ANNA, ANNAMARIA,
GRAZIANO e ANTONIO

11:00 † PERRAZZOLLO OLINDA e BRUNO

18:00 † CASAGRANDE FERRO BRUNO
† MARTIGNON MIRAGLIO

DOGALETTO 11:00 † per le anime



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«Sono felice, provo gioia e serenità. E questo perché, pur nella mia fragilità, so che davanti a me c'è Gesù». A dirlo è Rafael Arias Mejía, 27 anni, prossimo sacerdote per la Chiesa di Venezia: sarà ordinato dal Patriarca sabato 28 giugno in San Marco. A GV il prossimo presbitero, nato e cresciuto in Colombia, ma formatosi al sacerdozio a Venezia, racconta la propria vita.

Nel nuovo numero del settimanale, inoltre:

- **I soldi non fanno la felicità:** i 40 anni della teoria (scientifica) di Gui.

- **I giovani,** sfiduciati da una politica che non dà esempi. L'analisi dell'Azione cattolica e dell'Agesci di Venezia.

- **Seicento giovani** dalla Diocesi di Venezia a Roma, a fine luglio, per il Giubileo.

- **Spiritualità e preghiera:** come prendersi cura di chi cura. Incontro delle cappellanie ospedaliere con il Patriarca.

- **L'invito del Patriarca:** donare il sangue, un gesto nobile e cristiano.

- **Venezia:** dal 1° luglio le 21 chiese di Chorus saranno visitabili gratuitamente.

- **Musica, cucina e fede:** tutto pronto per la festa di San Pietro di Castello.

- **Nella chiesa di San Lio,** a Venezia, prima esecuzione per la nuova Messa di Mario Merigo.

- **I disegni dei bambini di Gaza,** una mostra a Mestre.

- **Nasce il Don Vecchi 9,** luogo di servizio e di carità.

- **Fondazione Trevisanato:** nella scuola Battisti, a Mestre, la musica diventa integrazione.

- **Barbiero, storico fruttivendolo di Mestre:** «I supermercati non ci spaventano più perché...».

- **Casco con sensori e mano robotica:** le realizzazioni degli studenti dello "Zuccante" di Mestre.

- **A piedi da Oriago a Santo:** si ripete il gesto devoto.

- **Jesolo,** festeggiamenti al via per il santo patrono.

APPUNTAMENTO

LUNEDI' 23 ORE 20.30

Incontro con i genitori dei bambini delle elementari

Argomento: CAMPOSCUOLA.